



Corso di aggiornamento per docenti di scuole di ogni ordine e grado – di ruolo e non - riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione come formazione per il personale della scuola.  
Corso aperto anche a educatori per l'infanzia, operatori sociali, studenti universitari

## **PRATICA MAESTRA 2022 - ID 65435**

### **IL CONFINE DELLA SOGLIA. La comunità educante tra incertezze, speranze, esperienze.**

Incontri di formazione sulla pedagogia della situazione e metodologie trasversali per abbattere le differenze a cura di SALVATORE GUADAGNUOLO, responsabile e conduttore

#### **a Napoli, Teatro Dei Piccoli**

Incontri aperti a chi voglia sperimentare e documentarsi su alcuni modelli di pratiche educative del contemporaneo: un "laboratorio", un luogo dell'azione e della comunicazione, un luogo della pratica del pratico, dove poter mettere in gioco molteplici dinamiche che riguardano la singolarità dell'individuo e le sue modalità di relazione con un gruppo, in un processo multiforme e complesso.

*La crudeltà degli sguardi e i volti riflessi nella scatola rassicurante mettono in pausa le nostre visioni. I corpi perdono fisicità e l'omologazione è uno strumento di potere. La realtà è tolta, gli esseri viventi perdono il loro destino, il trasloco è una maschera, il risveglio appare incantevole. La delicatezza della pausa è metafisica e la realtà si riempie di delicatezza.*

Questa riflessione appartiene ad una "nostra" docente che, durante gli incontri on line dello scorso anno, ha condiviso con noi un momento di debolezza ma anche di resistenza, di rabbia ma anche di speranza, di incertezza ma anche di propositi.

Ed ora? Siamo al confine di questa lunga ed estenuante soglia: ora è il momento di agire, di prendersi veramente cura dei bambini, dei ragazzi, di coloro che hanno sofferto e patito in silenzio nascondendosi dietro maschere di superficialità e/o di negazione del reale. Come educatori che adoperano il linguaggio dell'arte, specificamente il teatro, abbiamo il compito ma anche il piacere di "costruire su macerie".

Avanti allora, con umiltà e forza.

Noi cerchiamo di farlo proponendovi incontri di riflessioni, studi, ricerche e sperimentazioni. L'universo bambino e adolescente è stato, è e sarà il motore centrale della vera ripartenza. Noi ci crediamo.

Il corso si inquadra in un progetto di formazione, visione e pratica del teatro in ambito educativo. Si tratta di incontri sulla pedagogia della situazione: attraverso testimonianze di rilievo a livello nazionale, un percorso sulla cultura pedagogica per acquisire strumenti ed una pratica metodologica.

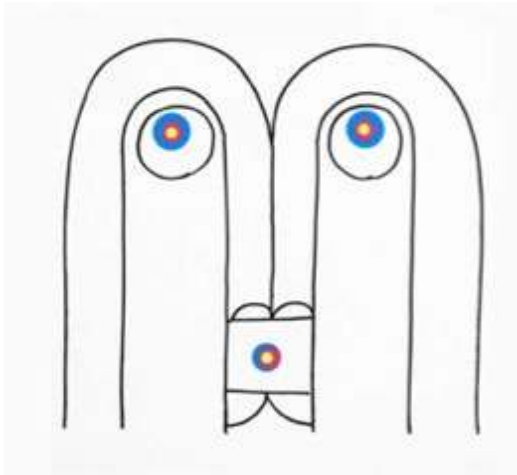
Ambiti: Orientamento e Dispersione scolastica | Bisogni individuali e sociali dello studente | Inclusione scolastica e sociale | Dialogo interculturale e interreligioso | Gestione della classe e problematiche relazionali | Cittadinanza attiva e legalità

Ambiti Trasversali: Metodologie e attività laboratoriali

Obiettivi: L'obiettivo principale del corso è quello di attivare nei docenti una politica del fare educazione, che passi attraverso l'esperienza: il service learning come obiettivo del corso si prefigge di riportare all'interno di una dinamica scolastica esperienze extra che hanno fornito una fondamentale spinta sociale ai percorsi educativi.

## programma

### 1\_venerdì 14 gennaio ore 17/20 - online - **IL CONFINE DELLA SOGLIA** incontro con Salvatore Guadagnuolo e Peppe Coppola



Ascoltare, partecipare e praticare diverse metodologie è il *focus* che docenti, educatori, artisti e chiunque si occupi di educazione deve trovare per affrontare il nuovo periodo che ci attende. Sperimentazioni, riflessioni, pubblicazioni, eventi performativi possono essere la chiave per trovare quel grimaldello necessario: il progetto vuole, in questo incontro, anche ascoltare esigenze e richieste per poter condividere esperienze. La detenzione, l'illegalità, la diversità, la disabilità sono i temi principali che affronteremo nel progetto.

**SALVATORE GUADAGNUOLO** (Vico Equense – NA - 1964), La sua principale attività è quella di formatore sulla pratica del Teatro della Scuola e più in generale del Teatro in Educazione cominciata nel 1990 con vari corsi di aggiornamento sulle tecniche teatrali per docenti, operatori culturali, educatori sociali, dirigenti e liberi professionisti della comunicazione. Dal 2015 coordina la sezione *fare* del progetto TSVF (Teatro Scuola Vedere Fare) diretto da le Nuvole/Casa del Contemporaneo. È vice presidente nazionale AGITA (Associazione per la Ricerca Teatrale nella Scuola e nel Sociale). È Direttore Artistico dell'unica scuola di formazione per operatori di teatro educazione in Italia (S.E.T.E.) – Serra San Quirico (AN). Come operatore teatrale nel sociale e nella scuola rappresenta l'Italia a vari convegni e incontri sul teatro in ambito educativo con testimonianze in vari percorsi tra cui: Bruxelles (Belgio) Glasgow (Scozia), Mannheim (Germania), Marsiglia (Francia), Valona (Albania), Tunisi (Tunisia), Nova Gorica (Slovenia), Larnaka (Cipro), Eskisehir (Turchia), Parigi e Saint Malò (Francia), Plovdiv (Bulgaria), Atene (Grecia).

**GIUSEPPE COPPOLA**, operatore socio teatrale e operatore per l'infanzia. Nato a Vico Equense (NA) nel 1986, sin da bambino si appassiona al teatro in ambito educativo e rieducativo, soprattutto per la fascia della prima infanzia. Laureato in Pedagogia si occupa di percorsi teatrali e percorsi di avvicinamento alla lettura per scuole, teatri e comunità della città metropolitana di Napoli. Nel 2008 diviene socio di Agita, della quale è anche segretario nazionale dal 2017, e si occupa della progettazione e dell'organizzazione di diverse rassegne nazionali di teatro della scuola. All'interno dell'associazione è, inoltre, responsabile di IDEA (International Drama Theatre Education Association) e si occupa della gestione dei progetti europei Erasmus plus. Dal 2015 coordina la sezione *fare* del progetto TSVF (Teatro Scuola Vedere Fare) diretto da le Nuvole/Casa del Contemporaneo.

2\_mercoledì 19 gennaio ore 16/20 – in presenza - **LUCIGNOLO, STORIA DI UN BAMBINO DIVENTATO BURATTINO. Incontro con Rosario Esposito La Rossa e Vincenzo del Vecchio: introduce Donatella Trotta**



Che fine ha fatto Lucignolo? Collodi questo non lo racconta. Ma quali sono i sogni di questo ragazzo di periferia, riuscirà ad uscire dal tunnel della solitudine, dell'abbandono? Sarà capace di non perdersi e di riuscire ad abbracciare suo padre? Ce lo racconta Rosario Esposito La Rossa, autore, libraio, editore che, impegnato in prima linea, raccoglie la realtà per farla diventare simbolo e segno di bellezza.

*Io sono Lucignolo, mi ha detto quel bambino, la parte negativa di una storia di cui nessuno se ne fotte. Per questo, partendo da Pinocchio, sono arrivato a raccontare di 41 bis, bullismo, camorra, povertà educativa, destini segnati che possono essere ribaltati, perché anche le matite spezzate possono colorare ancora, e a volte persino gli asini riescono a trasformarsi in "ciucci" volanti.*

Rosario Esposito La Rossa

Rosario Esposito La Rossa lo sa bene. Lo testimonia con il suo esempio in direzione ostinata e contraria, lo racconta nei suoi (bellissimi) libri, in prosa e in versi. Per bambini e per adulti. E per questo, dedica il suo Lucignolo metronapoletano, la sua nuova creatura cartacea palpitante di vita proprio a quegli scugnizzi, malandrini per sopravvivenza, che con le parole giuste, e l'ascolto attento di un buon orecchio acerbo possono invertire la rotta, e volare oltre, al bivio delle scelte.

Donatella Trotta, Il Mattino, 26 febbraio 2021

**ROSARIO ESPOSITO LA ROSSA.** Nato e cresciuto a Scampia, è uno scrittore, editore e libraio. Collabora con La Repubblica e Il Fatto Quotidiano. È il cugino di Antonio Landieri, vittima innocente di camorra, disabile ucciso a 25 anni per errore, durante la Faida di Scampia. Attualmente dirige le case editrici Marotta&Cafiero e Coppola editore. Ha pubblicato oltre 100 libri a Scampia tra cui scrittori del calibro di Stephen King, Daniel Pennac del Premio Nobel Gunter Grass, Raffaele La Capria, Osvaldo Soriano ed Ernesto Che Guevara. Ha aperto la prima libreria dell'Area Nord di Napoli: La Scugnizzeria. Per il suo impegno contro il degrado sociale e per la sua creatività è stato nominato nel 2016 dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Nominato Ambientalista dell'anno del 2020 per i suoi libri ecologici. Dal 2015 è sposato con l'attrice Maddalena Stornaiuolo. Attualmente è consigliere dell'Unione degli Industriali di Napoli, sezione editoria. Ha aperto nel 2017 La Scugnizzeria, una libreria-teatro tra Scampia e Melito di Napoli, dove centinaia di giovani si formano attraverso corsi di recitazione, radio e scrittura. La Scugnizzeria, definita anche La Piazza di Spaccio di Libri, è la prima libreria dell'area nord di Napoli, aperta dopo oltre 40 anni dalla fondazione di Scampia. Scrittori del calibro di Jeff Kinney, Francesco Recami, Giosuè Calaciura, Mina Welby e Caterina Chinnici hanno presentato i loro libri alla Scugnizzeria.

**VINCENZO DEL VECCHIO.** È nato a Santa Maria a Vico. Nel 2016 si è laureato in architettura con una serie di illustrazioni ispirate a *Le città invisibili* di Italo Calvino. Graphic designer e illustratore, adora passare la notte sveglio a disegnare, per lavoro e per diletto.

3\_lunedì 7 febbraio ore 16/20 – in presenza - **ANCHE**  
**Incontro con Alessandro Gallo e visione dello spettacolo teatrale “l’inganno”**



Sarà presente anche la delegazione di  
Libera Campania



Tratto da una storia vera. In scena un uomo e la sua biografia fatta di continui inganni e di menzogne alla quale attraverso il teatro ne restituirà una dignità mancata. Una biografia che si annoda tra due dimensioni nelle quali il protagonista è costretto a muoversi con parsimonia: la dimensione narrativa che si affida all’esercizio democratico della denuncia contro le mafie e una dimensione onirica di contatto e di scontro con un piccolo branco di corpi che ne vorranno impedire la narrazione stessa.

Da questa visione vogliamo partire per una riflessione sul concetto di legalità, perché *anche* in una situazione senza ritorno è possibile trovare una motivazione che spinga *anche* (e soprattutto) le nuove generazioni ad invertire la rotta verso una società di legalità e *anche* di bellezza.

In una città dove nascondersi (o continuare nell’ignorare) è facile, bisogna assolutamente ritrovare quello slancio che ci farà vivere in un mondo migliore.

*Alessandro Gallo ci parla invece di mafia partendo dal suo vissuto, e cercando di entrare nelle viscere della sua Napoli, città che si scontra quotidianamente contro una realtà sempre pervasa da sfumature mafiose. Mario Bianchi*

**ALESSANDRO GALLO.** Mi occupo di editoria e teatro di impegno civile con particolare interesse a progetti di formazione per studenti delle scuole superiori e progetti di teatro comunitario ricevendo la **Medaglia d’argento al valor civile Premio Carlo La Catena 2014** di Napoli, il premio **Wee Free young 2014 della Comunità di San Patrignano** e il **Carlino d’Oro da QN/Il Resto del Carlino nel 2016** per le attività educative al contrasto alle mafie. Insieme ad altri, nel 2011 fonda la casa di produzione teatrale ed editoriale Caracò ([www.caraco.it](http://www.caraco.it)) occupandomi di progetti di editoria sociale. Con il romanzo *Scimmie* (Navarra, 2011), vinco il **Premio nazionale di letteratura Iride, Cava de’ Tirreni (2012)**. A seguire per la Navarra Editore scrivo i romanzi *Andrea torna a settembre* (2014) e *Tutta un’altra storia* (2017) vincitore del **Premio Sgarripato 2018 di Napoli**. Per *Caracò*, nel 2011 curo l’antologia *La parola liberata dalle mafie – Menzione speciale Premio Cevenini di Bologna*, nel 2012 la raccolta *Italian Shorts* e contribuisco all’antologia *La giusta parte* curata da Mario Gelardi, *La Grammatica di Nisida* vincitore del **Premio Napoli Cultural 2013**, *Parole come pane e La sintassi di Nisida* vincitore del **Premio Siani 2014**. Con il romanzo *Non diamoci pace* (Caracò 2014) scritto assieme a Giulia di Girolamo siamo stati selezionati al Festival del libro di viaggio di Moncalieri. Per la casa editrice Rizzoli pubblico *Era tuo padre* (2019) da cui prende vita lo spettacolo diretto da Carlo Caracciolo. Per il teatro ho scritto e diretto gli spettacoli *Di carne* (2017), *L’inganno* (2019) finalista **Premio Scenario 2019 – Premio Mauro Rostagno 2020**, *Lei* (2019). Dal 2015 mi occupo di teatro ragazzi per *La Corte Ospitale* di Rubiera (**Premio Garrone, 2017 – Premio Hystrio ANCT 2020**). Dal 2018 sono curatore editoriale del progetto *Noi contro le mafie – direzione scientifica Antonio Nicaso*. Nel 2020 inauguro il portale educational *Educativvù*, curandone la direzione editoriale.

4\_mercoledì 2 marzo ore 16/20 – in presenza - **BAMBINI, ADOLESCENTI E COVID-19**  
**L'impatto della pandemia da punto di vista emotivo, psicologico e scolastico.**



Siamo proprio sicuri di conoscere cosa è successo o sta succedendo nei nostri bambini e ragazzi in questo momento (storico) particolare? Quanto il loro stare male è quantificabile? Prima di attrezzarsi per capire quali altre metodologie mettere in campo, quali comportamenti adeguati dovremo praticare cerchiamo di comprendere cosa veramente è successo. Ce ne parla Stefano Vicari, responsabile dell'U.O.C. (Unità Operativa Complessa) di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, Ospedale Bambino Gesù - Roma

Gli studi condotti finora in Italia hanno dimostrato come l'isolamento a casa abbia favorito l'insorgenza di problematiche comportamentali e un peggioramento di condizioni preesistenti nel 65% di bambini al di sotto dei 6 anni e nel 71% di quelli di età compresa tra i 6 e i 18 anni, con un incremento dell'irritabilità, dei disturbi del sonno e d'ansia... Il sistema scolastico, in ogni grado ed ordine, è ancora oggi soggetto alla rigida procedura "spiegazione in classe, studio sui libri e verifica" e l'introduzione della DaD ha reso più evidente la rigidità di questo schema, intensificando la crisi scolastica già in atto. Stefano Vicari e Silvia Di Vara, introduzione a *Bambini, adolescenti e Covid-19 L'impatto della pandemia dal punto di vista emotivo, pedagogico e scolastico*, Erickson Editore, 2021.

**STEFANO VICARI**, professore Ordinario di Neuropsichiatria Infantile, Facoltà di Medicina, Università Cattolica del Sacro Cuore, Dirige l'Unità Operativa Complessa di Neuropsichiatria Infantile dell'IRCCS Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma. Socio fondatore dell'Istituto di Neuropsichiatria ReTe, Ricerca e Terapia in Età evolutiva, Roma, Fondatore e membro Comitato Scientifico dell'Associazione Italiana Ricerca Autismo (AIRA). È membro di numerose Società Scientifiche, ha svolto periodi di ricerca all'estero, è stato ed è responsabile di numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali. Membro di commissioni Ministeriali sul tema della salute mentale in età evolutiva, è autore di oltre 250 pubblicazioni scientifiche su riviste indicizzate. Intensa la produzione letteraria, ha pubblicato per Tea "L'insalata sotto il cuscino" (2013) da cui è stata tratta la Docufiction televisiva "Disordini", prodotta da "Rai Educational" di cui è stato sceneggiatore e attore protagonista. Per Erickson ha pubblicato "Corpi senza Peso" (2016) e "Nostro Figlio è Autistico", una guida pratica (2016) per genitori. Recentemente, insieme ad Andrea Pampanara, vice direttore del Tg5 ha pubblicato per Giunti "Il Filo Teso" (2019).

5\_lunedì 21 marzo ore 16/20 – in presenza - **IL BOSCO BUONANOTTE**  
Incontro con Yosuke Taki, Voci Erranti Laboratorio



È una storia di “bellezza”, dove la narrazione e il teatro diventano l’espedito per sviluppare un percorso educativo e rieducativo. È una storia che nasce in un carcere del Nord e arriva in una scuola del Sud. È un dialogo a distanza tra padri e figli. Per essere vicini nonostante la distanza. Incontreremo Yosuke Taki (regista teatrale, artista, scrittore) che ha condotto le varie fasi del progetto per conoscere e capire che l’educazione, l’arte, il teatro, se non salvano il mondo aiutano a salvare noi stessi.

La fiaba, scritta collettivamente da tredici papà reclusi nel Carcere di Saluzzo (Cuneo), nasce dal loro dolore e dal loro interrogarsi su come essere padri a distanza di figli lontani, visti poche volte l’anno, e su come dire loro la verità. La fiaba è diventata un libro che è stato letto ad una classe di prima media di una scuola napoletana; i ragazzi hanno voluto restituire le emozioni vissute scrivendo a loro volta una fiaba da narrare e interpretare per i “loro” papà.

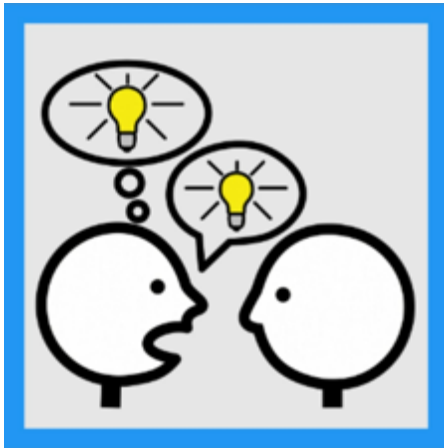
Il Progetto ha coinvolto oltre ai tredici detenuti-padri, due educatrici dell’Istituto Penitenziario, l’equipe psico-antropologica dell’Associazione Mamre di Torino, lo scrittore Yosuke Taki, l’illustratrice Francesca Reinero, la casa editrice Scritturapura e il coordinamento di Grazia Isoardi. Il percorso, della durata di sei mesi, si è sviluppato attraverso un Laboratorio di Scrittura Creativa che è stato, costantemente, accompagnato e condiviso da tutti i professionisti coinvolti nel Progetto.

*I bambini sono gentili coltivatori della vita.*

Yosuke Taki

**YOSUKE TAKI** nasce a Tokyo nel 1962 e si laurea nel 1985 in Letteratura francese presso l’Università di Waseda (Tokyo). Dopo esperienze multidisciplinari con lo STUDIO MAFT (installazioni quali L’Atlante dei sogni (1994) ispirata a Le città invisibili di Italo Calvino, inizia l’attività come regista mettendo in scena Licht, Wind und Spiele, una performance con voci, suoni e diaporama al Chiostro di Sant’Apollonia a Venezia (1995) e una rielaborazione della stessa a Milano con il titolo I Passi nell’Oblio(1996), con la quale partecipa alla prima edizione della rassegna Scena Prima. Attualmente sta preparando la performance di voci, musica e immagini Dreams of dead insects con la vocal artist Ruah. Oltre a lavorare come sempre in campo teatrale, prosegue la sua ricerca artistica con il video e la fotografia. Attualmente sta curando una nuova serie di articoli (su AXIS) intitolata “Gentili coltivatori della vita -alla ricerca del nuovo paradigma”, dove intervista persone che in campi diversi (pedagogia, architettura, agricoltura, finanza, politica, ambiente, medicina, teatro, poesia, ecc.) portano avanti un nuovo atteggiamento comune che potremmo definire “ecologico”. Si tratta di azioni dolci e sofisticate, proprio come quelle che si verificano in Natura. Sono progettazioni (ecologie) realizzate e da realizzare sostanzialmente in tre dimensioni distinte: nell’ambiente naturale, nell’ambiente sociale e nell’ambiente spirituale delle singole persone.

6\_lunedì 11 aprile ore 16/20 – in presenza – **OFFICINA CREATIVA DI IMMAGINI E PAROLE. Incontro con Anna Capocasale, Elisabetta Brancaccio ed Elvira Luongo, Unità Operativa Complessa Neuropsichiatria Età Evolutiva ASL Napoli 2 Nord**



*Tu prova ad avere un mondo nel cuore  
e non riesci ad esprimerlo con le parole.*

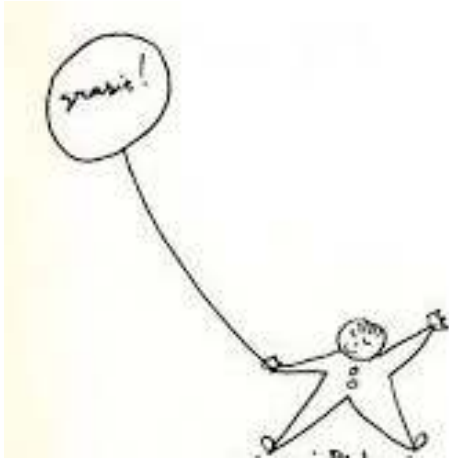
Fabrizio De André “Un matto (dietro ogni scemo c’è un villaggio)”

Temple Gardin racconta: “Pensare attraverso il linguaggio e con le parole è impossibile per me.... io penso attraverso le immagini.....letteralmente è il cinema nella testa.... La mia mente funziona come Google per le immagini ...”

L’Equipe per la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) nasce nella Asl Napoli 2 nord nel 2016 come unica esperienza pubblica del Meridione, con l’obiettivo di dare possibilità di comunicazione e apprendimento ai bambini e adolescenti con gravi difficoltà di comunicazione, e soprattutto con l’intento caparbio di farlo attraverso il gioco. L’Equipe C.A.A. propone un laboratorio creativo con supporti visivi per provare a costruire insieme “strade alternative” della Comunicazione per persone con bisogni comunicativi complessi. Sempre di più tutti noi siamo immersi in immagini e parole che affollandosi, sovrapponendosi, non lasciano spazio alla creatività, scopriamo come poter costruire con il gioco comunicazioni significative e apprendimenti che restano nella mente e nel cuore e soprattutto a far sì che  
“... un bambino impari piangendo quello che può imparare ridendo...” Gianni Rodari

**ANNA CAPOCASALE.** Medico Neuropsichiatra Infantile e Direttore dell’Unità Operativa Complessa Patologie Neuropsichiatriche dell’età evolutiva e dell’Adolescenza dell’ASL Napoli 2 Nord. Si occupa del Coordinamento Funzionale dei Servizi territoriali aziendali di Neuropsichiatria dell’Età Evolutiva e dei Servizi sovra-distrettuali aziendali che sono dedicati all’Autismo. Dal 1999 si occupa di CAA e da 5 anni è Responsabile dell’Equipe aziendale in Comunicazione Aumentativa Alternativa per i piccoli utenti affetti da disabilità e disturbi del neurosviluppo con Bisogni Comunicativi Complessi. Dal 2008 è Consigliere Regionale SINPIA (Società Italiana di Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’Adolescenza) ed è stata Responsabile Aziendale per la Branca degli Specialisti Ambulatoriali in Neuropsichiatria Infantile per L’ASL Napoli 2 Nord. Ha partecipato a numerosi gruppi di lavoro regionali nell’ambito delle attività in materia di definizione dei percorsi di diagnosi e valutazione del bambino disabile e come esperta in Tavoli Tecnici di concertazione, finalizzati all’elaborazione di linee guida regionali in materia di maltrattamento e abuso. Componente del gruppo di coordinamento di diversi Tavoli Tecnici della Regione Campania per la stesura di PDTA sia per la presa in carico globale ed integrata di soggetti con disturbi dello spettro autistico, sia in relazione agli Esordi Psicopatologici. Attualmente componente del gruppo di lavoro per la stesura di PDTA dedicati all’Emergenza – Urgenza psichiatrica in età evolutiva.

7\_ mercoledì 27 aprile. SOLO PER GIOCO  
incontro con Salvatore Guadagnuolo e Peppe Coppola



*Fammi giocare solo per gioco  
Senza nient'altro, solo per poco  
Senza capire, senza imparare  
Senza bisogno di socializzare  
Solo un bambino con altri bambini  
Senza gli adulti sempre vicini  
Senza progetto, senza giudizio  
Con una fine ma senza l'inizio  
Con una coda ma senza la testa  
Solo per finta, solo per festa  
Solo per fiamma che brucia per fuoco  
Fammi giocare per gioco*

Bruno Tognolini, Filastrocca del diritto al gioco

Un incontro per “tirare le fila”, per porci altre domande, per riprogettare, per *stare* Insieme nell’ottica di una scuola, di una società condivisa dove le nuove generazioni possano veramente essere al centro del nostro quotidiano impegno. Con leggerezza.



## ID 65435 – PRATICA MAESTRA - corso di aggiornamento

sede del corso: **Napoli**, Teatro dei Piccoli Via Usodimare (lato zoo) Mostra d'Oltremare

**chiusura iscrizioni:** il 14/01/22 o ad esaurimento posti disponibili

date/orari: venerdì 14/01 ore 17/20 in piattaforma;  
mercoledì 19/01, lunedì 7/02; mercoledì 2/03; lunedì 21/03; lunedì 11/04; ore 16/20 in presenza  
mercoledì 27/04 ore 17/20 in piattaforma;

monte ore: 26

attestato: sarà rilasciato solo per una frequenza pari almeno al 75% del monte ore totali (20 ore)

costo: € 70 con attestato di presenza riconosciuto dal Ministero dell'istruzione

Per gli incontri in presenza (5), in caso di disponibilità di posti, è possibile la partecipazione a singoli incontri, con prenotazione e iscrizione obbligatoria, senza attestato di frequenza. Per ogni incontro, costo: € 15.

### ISCRIZIONI

#### Per i docenti di ruolo

sulla piattaforma SOFIA del MIUR, cercando l'**ID 65435** Dopo l'iscrizione in piattaforma, inviare mail indicando i propri recapiti mail/telefonici, la scuola di appartenenza, il titolo del corso.

Al termine, l'attestato di frequenza, sarà scaricabile dalla piattaforma SOFIA/MIUR.

#### Per i docenti non di ruolo educatori per l'infanzia, operatori sociali, studenti universitari

inviare richiesta, indicando i propri recapiti mail/telefonici, la scuola di appartenenza, il titolo del corso.

Al termine, l'attestato di frequenza, sarà rilasciato da Le Nuvole.

- L'iscrizione sarà considerata effettiva al versamento della quota di partecipazione
- I recapiti sono indispensabili per tutte le informazioni logistiche necessarie
- In caso di impedimenti dovuti a cause di forza maggiore, gli incontri in presenza si terranno in piattaforma
- Il corso verrà svolto all'interno del Teatro dei Piccoli
- L'accesso all'attività e lo svolgimento del corso, seguirà scrupolosamente le normative per il contrasto al Covid19

### MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per i pagamenti con bonifico o in contanti sarà rilasciata regolare fattura. Si prega di fornire: Codice Fiscale e indirizzo di residenza

1

in piattaforma SOFIA con  
Carta del Docente



2

con bonifico bancario intestato a  
Le Nuvole Soc. Coop.  
Via Tasso, 480 – Napoli 80127  
IBAN: IT68U0623003546000063382145  
causale: PRATICA MAESTRA, Nome e Cognome

3

In contanti entro il primo giorno di  
attività

### Informazioni

Le Nuvole/Casa del Contemporaneo  
[teatro@lenuvole.com](mailto:teatro@lenuvole.com) tel. 081 2397299  
[www.lenuvole.it](http://www.lenuvole.it)



2021/2022  
36a stagione teatrale per le nuove generazioni  
young teatro per la scuola - per la famiglia  
cura artistica Morena Pauro

[www.lenuvole.it](http://www.lenuvole.it)



*Ministero dell'istruzione*

### il TEATRO DEI PICCOLI di NAPOLI

**Casa delle arti per le nuove generazioni.** Spazio artistico e teatrale dedicato interamente alle nuove generazioni, sito a Napoli, tra i quartieri Fuorigrotta e Bagnoli. Una struttura accogliente per le famiglie ed un presidio complementare al lavoro educativo svolto quotidianamente per le scuole di ogni ordine e grado.



Via Usodimare (lato Edenlandia/Zoo)

Via Terracina (da parcheggio Quick parking Mostra d'Oltremare), privo di barriere architettoniche

Teatro al chiuso con 490 posti a sedere, circondato da un parco di pini marittimi

Teatro all'aperto con 200 posti a sedere, immerso nella pineta

Piccolo bar interno